

1.14 CAROTA

1.14.1 SCHEDA AGRONOMICA CAROTA

Capitolo delle norme generali	Disposizioni specifiche per la coltura (vanno sempre considerate le disposizioni generali)
Scelta dell'ambiente di coltivazione e vocazionalità	La carota predilige terreni sciolti o medio impasto profondi almeno 30 cm poveri di scheletro e senza ristagni
Mantenimento dell'agroecosistema naturale	Applicazione di disposizioni e vincoli del capitolo 2.2 -Agroecosistema naturale-
Sistemazione e preparazione del terreno all'impianto	Applicazione di disposizioni e vincoli del capitolo 2.3 -Sistemazione e preparazione del terreno all'impianto e alla semina-
Successione colturale	Applicazione di disposizioni e vincoli dei capitoli 2.4
Scelta varietale e materiale di moltiplicazione	La tipologia che meglio si adatta alle nostre zone sono tipo Nantes. La varietà più coltivata è la Dordogne
	La certificazione del seme È fatto obbligo utilizzare materiale conforme alle disposizioni riportate nel capitolo 2.7 delle norme generali.
Semina	La semina può essere effettuata con seminatrici manuali e/o meccaniche a file con investimenti medi di 60-100 piante a m ²
Gestione del suolo e pratiche agronomiche per il controllo delle infestanti	Il controllo delle malerbe si effettua preventivamente attraverso adeguate rotazioni e lavorazioni.

DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO - EDIZIONE 2025

Fertilizzazione	L'individuazione dei fabbisogni nutrizionali della coltura può essere effettuata attraverso la predisposizione di un piano di fertilizzazione, conforme alle LGN nazionali, o con riferimento alle schede a dose standard di seguito riportate.		
	AZOTO		
	Note decrementi	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 40-60 t/ha:	Note incrementi
	Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:		Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 50 kg/ha:
	DIMINUZIONI	DOSE STANDARD	AUMENTI
	- 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori 40 t/ha; - 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica; - 20 kg: in caso di apporto di ammendante alla precessione; - 15 kg: in caso di successione a leguminosa.	120 kg/ha	+ 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 60 t/ha; + 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; + 30 kg: in caso di successione ad un cereale con paglia interrata; + 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).
	FOSFORO		
	Note decrementi	Apporto di P₂O₅ standard in situazione normale per una produzione di: 40-60 t/ha:	Note incrementi
	Quantitativo di P₂O₅ da sottrarre (-) alla dose standard:		Quantitativo di P₂O₅ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
	DIMINUZIONI	DOSE STANDARD	AUMENTI
- 30 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 40 t/ha; - 10 kg: in caso di apporto di ammendante.	150 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; 220 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; 80 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	+ 30 kg: se si prevedono produzioni superiori a 60 t/ha; + 10 kg: in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo.	

DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO - EDIZIONE 2025

		POTASSIO		
		Note decrementi		Note incrementi
		Quantitativo di K₂O da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di K₂O standard in situazione normale per una produzione di: 40-60 t/ha:	Quantitativo di K₂O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
		DIMINUZIONI	DOSE STANDARD	AUMENTI
		-40 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 40 t/ha.	200 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; 300 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; 100 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	+40 kg: se si prevedono produzioni superiori a 60 t/ha.
		<p>Concimazione organica È auspicabile l'apporto di sostanza organica (letame ecc.) che ha un ruolo prevalentemente ammendante e bioattivatore. Di tali apporti occorre tener conto nel calcolo delle unità fertilizzanti come avviene nello schema soprastante, adottando le modalità definite nel capitolo 2.9.2 "La concimazione organica"</p>		
Irrigazione	Applicazione di disposizioni e vincoli del capitolo 2.12 Irrigazione			
Difesa/controllo delle infestanti	<p>Difesa/Controllo infestanti È ammesso l'uso delle sole sostanze attive, alle limitazioni d'uso previste, indicate nella scheda difesa integrata e diserbo.</p>			

DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO - EDIZIONE 2025

1.14.2 SCHEDA DIFESA CAROTA

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Gruppo chimico	1	2	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
Per intervento e singola avversità si intende la seguente equivalenza:1 prodotto fitosanitario(p.f.) commerciale=1 miscela commerciale di p.f.=1 miscela estemporanea di p.f.									
ALTERNARIOSI DELLA CAROTA	<i>Alternaria dauci</i>		Interventi agronomici: - interrimento in profondità dei residui vegetali contaminati - ampi avvicendamenti colturali - uso oculato delle irrigazioni - impiego di seme sano oppure conciato. Interventi chimici: intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	Prodotti rameici	Inorganici			Massimo 28 kg/ha di rame metallico in 7 anni	
				Pyrimethanil	Anilino pirimidine	2			
				Azoxystrobin	Inibitori del chinone membrana esterna QOI		2		
				Difenoconazolo	DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	2			
				Fluxapyroxad	Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI		2	Solo in miscela con difeconazolo	
MARCIUMI BASALI	<i>Sclerotinia sclerotiorum;</i> <i>Sclerotinia minor;</i> <i>Rhizoctonia solani</i>	Interventi chimici: preventivi con accertata presenza della malattia negli anni precedenti	Interventi agronomici: - evitare eccessi di azoto - avvicendamenti con piante poco recettive quali i cereali.	<i>Coniothyrium minutans</i>	Microrganismi			Impiegabile solo su Sclerotinie	Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità
OIDIO	<i>Erysiphe sp.</i>		Intervenire solo alla comparsa dei primi sintomi.	<i>Zolfo</i>	Inorganici				
				<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>	Oli vegetali	6			

DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO - EDIZIONE 2025

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Gruppo chimico	1	2	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
				<i>Bicarbonato di potassio</i>	Oli minerali				
				Azoxystrobin	Inibitori del chinone membrana esterna QOI		2		
				Difenoconazolo	DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I		2		
				Fluxapyroxad	Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	1	2	Solo in miscela con difenoconazolo	
SCLEROTINIA	<i>Sclerotinia sp.</i>	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti.		<i>Bacillus subtilis</i>	Microbici Bacillus sp.				
RHIZOCTONIA SPP.	<i>Rhizoctonia solani</i>	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti.							
MORIA DELLE PIANTINE	<i>Pythium sp.</i>								
MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis cinerea</i>			Pyrimethanil	Anilino pirimidine	2			
CERCOSPORIOSI DELLA CAROTA				Prodotti rameici	Inorganici			Massimo 28 Kg/ha di rame metallo in 7 anni	

DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO - EDIZIONE 2025

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Gruppo chimico	1	2	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
				Azoxystrobin	Inibitori del chinone membrana esterna QOI		2		
SEPTORIOSI DELLA CAROTA	<i>Septoria sp.</i>			Azoxystrobin	Inibitori del chinone membrana esterna QOI		2		
				Difenoconazolo	DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	2			
MOSCA DELLA CAROTA	<i>Psila rosae</i>	Interventi chimici: - solo nelle zone ove sono ricorrenti gli attacchi del dittero e limitatamente alle semine primaverili-estive.	Interventi agronomici: ritardare le semine di luglio, dopo il volo delle mosche. Si consiglia di installare trappole cromoattrattive giallo. Le trappole (almeno 3 distanziate fra loro di 20 m) vanno collocate 5-6 m all'interno della coltivazione, sui lati adiacenti ad insediamenti e macchie arbustive, all'inizio della primavera, prima che la temperatura del terreno raggiunga i 12-15°C necessari per lo sfarfallamento degli adulti.	Deltametrina	Piretroidi e piretrine		2		

DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO - EDIZIONE 2025

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Gruppo chimico	1	2	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
AFIDI		Soglia: - presenza accertata su piante in fase di accrescimento.		<i>Maltodestrina</i>	Prodotti naturali				
				<i>Azadiractina</i>	Prodotti naturali				
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Sali di potassio degli acidi grassi				
				Lambda-cialotrina	Piretroidi e piretrine	1	2		
				Tau-fluvalinate	Piretroidi e piretrine				
				Deltametrina	Piretroidi e piretrine				
ELATERIDI	<i>Agriotes sp.</i>	Soglia - accertata presenza mediante specifici monitoraggi.		Lambda-cialotrina	Piretroidi e piretrine		1	Localizzato alla semina. Distribuzione localizzata lungo le file con microgranulatori. Non rientra nel conto del numero di interventi con piretroidi	
				Cipermetrina	Piretroidi e piretrine			Localizzato alla semina. Distribuzione localizzata lungo le file con microgranulatori. Non rientra nel conto del numero di	

DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO - EDIZIONE 2025

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Gruppo chimico	1	2	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
								interventi con piretroidi	
				Teflutrin	Piretroidi e piretrine	1		Localizzato alla semina. Distribuzione localizzata lungo le file con microgranulatori. Non rientra nel conto del numero di interventi con piretroidi	
NEMATODE GALLIGENO	<i>Meloidogyne sp.</i>	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza del nematode.	Interventi fisici: - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni. Interventi agronomici: - utilizzo di piante biocide (rucola, senape, rapisto, senape indiana, rafano).	<i>Paecilomyces lilacinus</i>	Microrganismi			Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha	
				<i>Estratto di aglio</i>				Autorizzato solo su <i>Ditylenchus d.</i>	
				<i>Azadiractina</i>	Prodotti naturali				
				Fluopyram	Inibitori Succinato deidrogenasi		2	Effettuare 1 intervento ad anni alterni	

DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO - EDIZIONE 2025

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Gruppo chimico	1	2	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
					SDHI				
NEMATODE DEI BULBI E DELLO STELO	<i>Ditylenchus dipsaci</i>	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza del nematode.	Interventi fisici: - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni. Interventi agronomici: - utilizzo di piante biocide (rucola, senape, rapisto, senape indiana, rafano).	<i>Paecilomyces lilacinus</i>	Microrganismi			Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha	
				<i>Estratto di aglio</i>				Autorizzato solo su <i>Ditylenchus d.</i>	
				<i>Azadiractina</i>	Prodotti naturali				
NOTTUE FOGLIARI	<i>Autographa gamma;</i> <i>Heliothis armigera</i>	Interventi chimici: - presenza.		Deltametrina	Piretroidi e piretrine		2		
				Cipermetrina	Piretroidi e piretrine				
				Clorantranilprole	Diamidi	2			
MINATORI FOGLIARI (DITTERI)	<i>Liriomyza trifolii</i>		Interventi agronomici: - lancio di insetti utili.	<i>Diglyphus Isaea</i>	Macrorganismi utili			Consigliato soprattutto in coltura protetta	
				<i>Azadiractina</i>	Prodotti naturali				

DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO - EDIZIONE 2025

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Gruppo chimico	1	2	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TOPI E ARVICOLE				Fosfuro di zinco					
LIMACCE E LUMACHE	<i>Arion spp.; Deroceras reticulatum (Müller)</i>			<i>Fosfato ferrico</i>	Composti inorganici				

1.14.3 SCHEDA DISERBO CAROTA

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura
Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto = 2 . Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi						
Pre emergenza	Monocotiledoni e Dicotiledoni	Aclonifen				
		Pendimethalin				
		Clomazone				
		Metobromuron	Solo colture per la produzione di sementi			
Post emergenza	Dicotiledoni annuali	Metribuzin				
		Pendimethalin				
	Monocotiledoni	Clethodim				
		Propaquizafop				
		Quizalofop-p-etile				
	Ciclossidim					
Diserbo interfila	Monocotiledoni e Dicotiledoni	Acido pelargonico				